

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 726 del 20 dicembre 2021**

**Ordinanza 308 del 19 aprile 2017 - Approvazione del nuovo contributo definitivo per il progetto del comune di San Giacomo delle Segnate dei «Lavori di ristrutturazione e ridestinazione funzionale del complesso di edifici della scuola dell'infanzia» - ID49 - CUP: D51H16000030001 - a seguito di perizia di variante**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012 n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Visti

- l'ordinanza del Commissario Delegato del 19 aprile 2017 n. 308 inerente al finanziamento del progetto dei «Lavori di ristrutturazione e ridestinazione funzionale del complesso degli edifici della scuola dell'infanzia» ID 49, con cui il Commissario Delegato ha approvato il progetto esecutivo in oggetto con un contributo complessivo provvisorio pari a € 788.630,80;
- il decreto n. 101 del 5 luglio 2019 avente per oggetto l'approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto

del progetto dei «lavori di ristrutturazione e ridestinazione funzionale del complesso di edifici della scuola dell'infanzia», del comune di San Giacomo delle Segnate - ID49, con cui il Soggetto Attuatore:

- ha determinato la quota definitiva a carico del Commissario Delegato in € 788.630,80;
- ha liquidato la somma di € 354.815,40, così calcolata al netto della quota di anticipazione del 5% per la progettazione pari a € 39.500,00, quale anticipazione fino al 50%.

Visto inoltre il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Richiamato nello specifico il punto 7 «varianti di progetto» del sopra richiamato decreto n. 119/2020, con cui si definisce la modalità per la valutazione delle perizie di variante.

Dato atto che il Comune di San Giacomo delle Segnate, con nota acquisita a prot. n C1.2021.2527 del 29 ottobre 2021, ha richiesto il finanziamento di una perizia di variante consistente nelle seguenti voci:

- rimozione e smaltimento di alberature esistenti a seguito di crescita incontrollata che ha causato criticità di stabilità delle stesse oltre a impedimenti all'utilizzo della gru;
- rimozione di una parete in aderenza a seguito di crollo;
- ritrovamento rifiuti da conferire in discarica;
- maggiori attività di scavo;
- variazione progettuale: installazione di pluviali a scomparsa silenziati al posto di quelli previsti in progetto in pvc e revisione prezzi per la fornitura del sistema di facciata in policarbonato necessario per la realizzazione del tamponamento esterno del vano scale e della facciata verso la campagna dell'edificio dell'archivio.

Valutato dalla Struttura Commissariale che la maggiorazione del contributo richiesta dal Comune, a seguito della perizia di variante e della rimodulazione delle somme a disposizione, porta ad un aumento pari ad € 63.745,00 (Iva compresa)

Valutato quindi il nuovo quadro economico e ritenuto ammissibile come di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO DOPO L'APPALTO E LA VARIANTE	QUADRO ECONOMICO AMMESSO DOPO L'APPALTO E LA VARIANTE
LAVORI IN APPALTO	€ 679.500,00	€ 679.500,00
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 67.950,00	€ 67.950,00
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 64.000,00	€ 64.000,00
LAVORI IN ECONOMIA	€ 5.000,00	€ 5.000,00
IMPREVISTI CON IVA	€ -	€ -
SEGGIO COMMISSIONE GARA	€ 4.500,00	€ 4.500,00
ANAC	€ 377,00	€ 377,00
SPESE PUBBLICITÀ	€ 1.500,00	€ 1.500,00
SPESE PER PARERI E ACCATAMENTI	€ 4.500,00	€ 4.500,00
PROVE, RELEZIONE GEOLOGICA E ANALISI STRATIGRAFICHE	€ 3.111,00	€ 3.111,00
ALLACCIAMENTI	€ 7.620,80	€ 7.620,80
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 838.058,80	€ 838.058,80

Dato atto che le perizie di variante, le modifiche al quadro economico e la richiesta di quota parte dei maggiori oneri sono state oggetto di valutazione da ultimo nel Comitato Tecnico Scientifico del 14 dicembre 2021, ottenendo il parere favorevole al finanziamento.

Valutato congruo, pertanto, un contributo definitivo a carico del Commissario delegato pari a € 838.058,80 in aumento rispetto alla precedente previsione per un importo pari ad € 49.428,00 di maggiori oneri a carico del Commissario Delegato.

Verificata l'ulteriore disponibilità di cassa sulle risorse trasferite al Commissario delegato aperto presso la Banca d'Italia, Sezio-

## Serie Ordinaria n. 52 - Martedì 28 dicembre 2021

ne di Milano, intestato al Commissario stesso, e più specificatamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 440, della legge n. 208/2015, capitolo 7452 per un importo pari ad € 49.428,00.

Ritenuto pertanto, alla luce delle disposizioni vigenti di poter ammettere a finanziamento il nuovo quadro economico come sopra valutato e corretto, con un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari € 838.058,80.

Ricordato che il Soggetto Attuatore ha già erogato al Comune di San Giacomo delle Segnate acconti per un importo pari a complessivi € 394.315,40.

Dato atto pertanto che la copertura finanziaria del presente intervento è stata individuata sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- per € 483.243,40 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n.208/2015;
- per € 354.815,40 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015.

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

**ORDINA**

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il nuovo quadro economico come segue:

	<b>QUADRO ECONOMICO AMMESSO DOPO L'APPALTO E LA VARIANTE</b>
LAVORI IN APPALTO	€ 679.500,00
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 67.950,00
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 64.000,00
LAVORI IN ECONOMIA	€ 5.000,00
IMPREVISTI CON IVA	€ -
SEGGIO COMMISSIONE GARA	€ 4.500,00
ANAC	€ 377,00
SPESE PUBBLICITA'	€ 1.500,00
SPESE PER PARERI E ACCATASTAMENTI	€ 4.500,00
PROVE, RELEZIONE GEOLOGICA E ANALISI STRATIGRAFICHE	€ 3.111,00
ALLACCIAMENTI	€ 7.620,80
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	<b>€ 838.058,80</b>

2. che il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato per l'intervento in oggetto sia rideterminato in € 838.058,80, in aumento rispetto alla precedente previsione di spesa per un importo pari a € 49.428,00;

3. che il quadro economico sopra approvato ed i relativi importi sopra definiti sostituiscono integralmente quanto precedentemente approvato con il decreto n. 101/2019;

4. che la spesa di cui al punto 2, pari a € 838.058,80, trova copertura sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- per € 483.243,40 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n.208/2016, risorse già erogate a titolo di anticipo per la progettazione con il Decreto del Soggetto Attuatore n.56 del 8 aprile 2016;
- per 354.815,40 € sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di San Giacomo delle Segnate e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il commissario delegato  
Attilio Fontana